

GIOVANNA ANNUNZIATA

scuole musei operatività



MUDI Giovanni Caselli

Un piccolo museo affacciato sul mondo

"Il museo è una istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che acquisisce, compie ricerche, espone e comunica il patrimonio materiale e immateriale dell'umanità e del suo ambiente per finalità di educazione, di studio e di diletto." È la nuova definizione di museo, in corso di approvazione, proposta da Icom Italia che integra e aggiorna le precedenti, affrontando elementi fondamentali quali l'identità dell'istituzione museo; l'oggetto delle sue mansioni e attività; le funzioni che assolve; le finalità che persegue. Il Museo Didattico (MUDI) Giovanni Caselli, inaugurato nel 2018 all'interno dell'Istituto di cui fa parte, risponde puntualmente a questa descrizione, presentandosi come istituzione permanente, al servizio della società e del suo sviluppo, nel senso più profondo e concreto e cioè contribuendo alla crescita dei ragazzi coadiuvando le scuole nelle sue funzioni educative e formative; ma è anche aperto al pubblico: è uno spazio di confronto tra le produzioni realizzate dagli studenti e dai maestri artigiani del Caselli ed il territorio, continuamente coinvolto in progetti di ricerca/azione attraverso la partecipazione di enti affini (il MUDI è integrato con il Sistema Museale napoletano), delle altre scuole, di aziende e artigiani locali. Ma il territorio rappresenta anche un fondamentale serbatoio di pubblico cui il MUDI si rivolge come nuovo attrattore culturale, promotore di eventi ed attività espositive di grande rilievo (tra le ultime la mostra *Hybrida* della designer Patricia Urquiola) che contribuiscono a migliorare il tessuto culturale e sociale di una zona assai marginale della città. In quest'ottica il MUDI integra, completa e diversifica la straordinaria offerta turistica dell'area di Capodimonte che abbraccia la componente naturalistica, grazie al magnifico Real Bosco, e quella dell'arte e dell'artigianato d'eccezione, dialogando costantemente col vicino Museo di Capodimonte, attraverso percorsi di sperimentazione che hanno coinvolto artisti, architetti e designer di fama internazionale invitati a misurarsi con l'antica manifattura della porcellana borbonica, alcuni dei quali hanno fisicamente lavorato nei laboratori di quella che era la Real Fabbrica, coadiuvati da maestri ed allievi del Caselli: collaborazioni che, da un lato, hanno favorito un significativo rinnovamento della porcellana nell'ottica del design, con forme e funzioni sempre più rispondenti al gusto contemporaneo e alla domanda del mercato, dall'altro hanno riformato, ampliato, specializzato ulteriormente sia l'approccio che l'offerta didattica, fornendo ai giovani artisti occasioni uniche di confronto, apprendimento, crescita personale e professionale. Nei laboratori del Caselli, ad esempio, i ragazzi hanno assistito il grande maestro Santiago Calatrava nella decorazione di fiori e foglie, rami e stelle, con i quali è stata adornata la chiesa di S. Gennaro a Capodimonte, recentemente riaperta al pubblico. Nel 2022 la designer Patricia Urquiola ha progettato, in collaborazione col Caselli e la Real Fabbrica, un'edizione limitata di opere in porcellana che raccontano una storia di alchimia e mescolanze: "*Hybrida* - spiega la Urquiola - è un progetto che traduca manualità e talento artigianale in forme e figure ibride che popolano la tavola allestita, sperimentando la commistione della porcellana con materiali non convenzionali, come spugne e cotone, accanto ai muschi e alle piante provenienti dal Real Bosco". Il MUDI è perciò un museo realmente didattico: perché al suo interno si fa ricerca, formazione, sperimentazione; è un'officina di idee e suggestioni, è un laboratorio permanente, interdisciplinare e multidisciplinare, capace di attirare risorse esterne, umane ed economiche, al servizio della scuola e della società. A supporto dei percorsi di ricerca/azione, è stato inoltre attivato il programma MUDI LIBRARY, finanziato attraverso il Piano Triennale delle Arti, per la realizzazione di una Collana che raccoglierà volumi cartacei e prodotti multimediali a corredo delle attività realizzate dall'Istituto Caselli (mostre, seminari, workshop, laboratori etc.) con finalità promozionali e di condivisione dei modelli e della buone pratiche, concepiti come format didattici in progress, replicabili e aggiornabili, capaci di esportare e diffondere il prezioso know how della scuola.

